

# MILANO FASHION WEEK

23 FEBRUARY - 1 MARCH 2021

Women's collection - Fall/Winter 2021/2022

MILANO  
FASHION  
WEEK

Milano, 24 Febbraio 2021 - **Per la prima volta nella storia della moda italiana cinque stilisti BIPOC aprono la Settimana della Moda di Milano e per la prima volta Camera Nazionale della Moda Italiana istituisce un Gruppo di Lavoro di professionisti Afroitaliani, WAMI - We Are Made in Italy.**

Due novità importanti che lasceranno il segno nella storia della moda italiana. E non solo.

Il **Gruppo di Lavoro "We Are Made In Italy"** è la risposta alla domanda: **"Do Black Lives Matter in Italian Fashion?"**.

Ebbene, oggi **WAMI** apre la Milano Fashion Week con la seconda edizione del progetto "The Fab Five - We are Made in Italy".

Tutto questo nasce nel Luglio 2020 dalla succitata domanda posta da Stella Jean, unico membro Black della Camera della Moda Italiana, sulla mancanza della presenza di stilisti di origine Afro nel Made in Italy. I mesi che sono seguiti, mesi intensi di dialogo e confronto hanno portato alla costruzione di un team che con determinazione e forza ha fornito materiale di riflessione, soluzioni e progetti per il settore e allo stesso tempo per il tessuto sociale del paese.

**CNMI** ha risposto e risponde con i fatti:

Il **24 Febbraio 2021** cinque talents BIPOC, che hanno le proprie radici nel continente africano ma stanno costruendo un solido futuro in Italia, presentano le loro collezioni in una sfilata virtuale che apre la Settimana della Moda milanese.

A questo si aggiungerà una room digitale all'interno della digital fashion week, dove i designers avranno modo di raccontarsi attraverso biografia e foto di collezione. Inoltre CNMI organizzerà degli incontri online personalizzati con i più importanti buyer italiani e internazionali.

Il Gruppo di Lavoro **WAMI** fondato dalla stessa Stella Jean, Edward Buchanan e Michelle Francine Ngonmo, che ora conta anche sulla partecipazione del Presidente di CNMI Carlo Capasa e su altri cinque professionisti Black: Veronica Costanza Ward, Celia Sears, Angelica Pesarini e Jordan Anderson, presenta l'evento **"Fab Five - We Are Made in Italy"**, uno dei molti progetti del gruppo, che si svilupperà costantemente con la presentazione di nuovi talenti creativi affiancati maison italiane, che concretamente vogliono passare dalle parole ai fatti in termini di inclusività.

**Gisèle Claudia Ntsama** (Camerun - Como), **Frida Kiza** (Burundi - Fabriano), **Mokodu Fall** (Senegal - Roma), **Karim Daoudi** (Marocco - San Mauro Pascoli) e **Joy Meribe** (Nigeria - Parma), rappresentano i volti del nuovo Made in Italy e allo stesso tempo l'evoluzione di un settore e di un paese in cui la multiculturalità è una realtà quotidiana ma ancora troppo poco rappresentata.

**We are Made in Italy (WAMI)** è oggi un Gruppo di Lavoro di **Camera Nazionale della Moda Italiana** che conta sette professionisti del mondo delle eccellenze Black italiane di diversi settori, dalla moda all'imprenditoria al giornalismo, dalla comunicazione all'economia, alla ricerca antropologica e sociale. Un gruppo completo e coeso con un grande e complesso obiettivo: abbattere ogni forma di discriminazione nei confronti della comunità black, dei suoi singoli componenti a tutti i livelli, di qualunque origine, religione o background culturale partendo dal comune settore di appartenenza, il grande mondo della moda nel suo complesso, lungo tutta la filiera, dalla produzione alla comunicazione.

Ogni componente ha contribuito a identificare i "gap" del sistema, le ipocrisie e le incongruenze ancora radicate e troppo a lungo giustificate o ignorate, con l'ambiziosa

MILANOFASHIONWEEK.CAMERAMODA.IT  
CAMERAMODA.IT @CAMERAMODA #MFW

volontà di costruire una nuova dimensione del mondo della moda: la dimensione della consapevolezza, l'inclusione e diversità reali che contribuiranno a determinarne un successo virtuoso. Ogni componente del team vive inoltre e conosce profondamente il paese e le sue fragilità sociali ma allo stesso tempo le sue potenzialità che, se virtuosamente utilizzate contribuiranno alla costruzione di una nuova cultura, di un sistema multirazziale e multiculturale competitivo: il nuovo Fashion Business.

Offrire opportunità, creare percorsi, fornire risorse, scambiare competenze, condividere visioni e strategie, aprirsi e progredire nel sistema attuale per salvaguardare il patrimonio culturale italiano, il Made in Italy, consapevoli questo ha ormai un nuovo volto, fatto incontrovertibile e processo irreversibile, questi gli obiettivi e i valori del team. Camera Nazionale della Moda Italiana, che più di due anni fa ha avviato un percorso di progettualità e confronto sul tema della Diversity & Inclusion, ha compiuto un passo decisivo verso la costruzione di un team interno, per la realizzazione di un nuovo Made in Italy finalmente inclusivo, che rispecchi fino in fondo le diverse eccellenze italiane.

**WAMI**, continuerà il lavoro di tutela contro le espressioni di razzismo verso la comunità Black, non solo attraverso una maggiore visibilità ma il riconoscimento del ruolo reale e fondamentale di professionisti di diversa origine nell'industria del fashion business e il riconoscimento del loro contributo all'eccellenza del paese.

Carlo Capasa: *"Sono molto orgoglioso di annunciare questa iniziativa insieme a WAMI e a tutti i componenti del gruppo di lavoro che ci supporteranno nel portare avanti una vera azione di sensibilizzazione e incoraggiamento verso pratiche di inclusione della diversità. Già nel 2019 abbiamo pubblicato il nostro Inclusion and Diversity Manifesto ed è stato solo l'inizio, adesso vogliamo concretamente fare la nostra parte per supportare non solo i designer ma tutti i professionisti BIPOC della moda perché possano emergere come meritano. Le aziende nostre associate riconoscono l'importanza del tema e partecipano attivamente ai Tavoli HR e Sostenibilità, per disegnare quel percorso di crescita e formazione necessario per creare un cambiamento".*

Stella Jean: *"La Camera della Moda Italiana diventa prototipo della nuova Italia multiculturale, prendendo per mano questi ragazzi, decidendo guidare il cambiamento con l'esempio, ed aprire le porte dei propri atelier, dei propri archivi, insegnando loro le tecniche, decidendo di elevare le voci underrepresented sul territorio e di condividere il testimone del Made in Italy, un nome che contiene un lascito, un nome che oggi dimostra con i fatti, di essere non solo un'eccellenza di stile ma un'eccellenza umana".*

Edward Buchanan: *"Non siamo sul piede di guerra, vogliamo produrre cambiamenti reali nel sistema. Sono nei giochi da più di 25 anni, l'Italia è casa e un posto speciale per me, ma alla fine quello che succede è che le persone postano un quadrato nero su Instagram e supportano gli Stati Uniti, senza guardarsi in casa e capire cosa succede qui. Come si può parlare di diversità guardando all'estero se poi non si ha diversità in casa?".*

Michelle Francine Ngonmo: *"Le persone che hanno il potere di cambiare le cose devono dare alle persone di colore l'opportunità di mostrare il loro valore. Quando lo faranno, allontanando l'idea di inclusione semplicemente come una concessione, siamo sicuri che rimpiegeranno il non aver saputo cogliere prima l'opportunità di collaborare e creare insieme a dei talenti incredibili."*

# MILANO FASHION WEEK

23 FEBRUARY - 1 MARCH 2021

Women's collection - Fall/Winter 2021/2022

MILANO  
FASHION  
WEEK

Styling by *Thais Montessori Brandao*

Music by *David Blank + ilromantico (FLUIDOSTUDIO)*

Special thanks to:

Haistyling 

Make-Up 

Thanks for the collaboration to:

*AL. AN. Tricot maglificio*  
*Formificio Romagnolo s.p.a.*  
*Maritex stamperia*  
*Maglificio Pisani*  
*Nillab Manifatture Italiane s.p.a.*  
*Ratti s.p.a.*  
*Tacchificio Del Brenta s.r.l.*  
*Taroni s.p.a.*  
*The Lab di Laura Dusini*  
*San Andr s Milano*



Camera Nazionale della Moda Italiana



SANSOVINO 6  
MILANO

## Press Contacts

### CNMI

Beatrice Rossaro - [beatrice.rossaro@cameramoda.it](mailto:beatrice.rossaro@cameramoda.it) - T. +39 344 0426098

### KARLA OTTO

Paola Giannini - [paola.giannini@karlaotto.com](mailto:paola.giannini@karlaotto.com) - T. +39 348 4412815

Adelaide Crippa - [adelaide.crippa@karlaotto.com](mailto:adelaide.crippa@karlaotto.com) - T. +39 335 7872988

MICHELLE FRANCINE NGONMO - [contact@afrofashion.org](mailto:contact@afrofashion.org)

SHOWROOM CONTACT - [afrofashion.org](http://afrofashion.org) - [showroom@afrofashion.org](mailto:showroom@afrofashion.org)

MILANOFASHIONWEEK.CAMERAMODA.IT  
CAMERAMODA.IT @CAMERAMODA #MFW

I componenti di WAMI - Camera Nazionale della Moda Italiana.



### STELLA JEAN

Stella Jean è una stilista italiana. È il primo membro Black della Camera Nazionale della Moda Italiana.

La base del lavoro di Stella è rappresentata dal multiculturalismo applicato a una moda etica che si esprime nella fusione culturale della sua identità mista. Il suo lavoro spesso coniuga la manifattura classica italiana e caratteristiche stilistiche di diverse culture. Stella Jean ha creato il modello aziendale e una piattaforma di sviluppo sostenibile "Laboratorio delle Nazioni".

Il Progetto si concentra sul significato della moda come strumento per lo sviluppo della cooperazione internazionale. Attraverso missioni sul campo, ogni collezione di SJ è il risultato della costruzione di un ponte culturale tra il design italiano e l'artigianato di donne di un paese in via di sviluppo, diverso in ogni stagione.

Nel 2019 è stata presentata da The New York Times, come la più convincente di designer di nuova generazione a Milano.

Lavora strenuamente per creare opportunità per i talenti black e altre minoranze sottorappresentate nell'industria della moda italiana, come lo sviluppo di programmi per sostenere la promozione di equità e inclusione nel settore e creare un cambiamento sistemico che possa rafforzare le voci meritevoli e fondamentali che meritano e devono essere ascoltate.

Stella Jean è la prima stilista italiana che è salita sul palco durante la protesta del BLM nel giugno del 2020.



### EDWARD BUCHANAN

Originario dell'Ohio, Edward Buchanan, si è laureato presso la prestigiosa Parsons School of Design di NY e residente a Milano negli ultimi vent'anni, si definisce onnivoro. La politica, intellettuale o popolare, i tabloid, le passerelle o il marciapiede, la strada e l'élite, tabloid, catwalk, sidewalk, street and elite collidono in modo dirompente nella sua mente, traslandoli in una visione pragmatica e razionale.

Nel 1995 Edward è stato chiamato dalla famiglia Molledo, allora proprietaria di Bottega Veneta, nella posizione di direttore creativo del brand, con il compito di creare, ex novo, una collezione pret-à-porter. È stato un grande successo ed Edward ha proceduto con passo fermo nei successivi sei anni. Una stagione prima che Bottega Veneta fosse ceduta al Gruppo Gucci, ha lasciato la maison per Manuela Morin, Leflesh. Quando la società si sciolse Edward si è ritirato per un breve periodo a NY per lavorare con JLo and Sean Combs, fino a quando l'Italia lo ha chiamato di nuovo, questa volta in modo definitivo.

Ora ufficialmente milanese, Edward Buchanan, è un ricercatissimo consulente per OFF-WHITE e Agnona, per citare alcune maison.

L'atto d'amore di Edward è Sansovino 6, la linea di maglieria che ha lanciato nel 2009.



### **MICHELLE FRANCINE NGONMO**

Originaria del Cameroon, Michelle Ngonmo arriva in Italia da bambina e presto si scopre affascinata dal mondo della comunicazione, con una laurea triennale in comunicazione multimediale e audiovisiva e una magistrale in lingue straniere. Dopo diversi internship all'estero, tra cui un'esperienza presso il Ministero della Cultura a Bruxelles e all'Università del Cameroon, Michelle Ngonmo rientra in Italia per lavorare come ufficio stampa per il primo network- web multiculturale ALLTV. Nel 2015 Ngonmo fonda Afro Fashion un'associazione culturale della moda che oggi conta più di ottanta membri e detiene un prezioso database di più di 1000 designers afro in tutto il mondo, con una location satellite in Cameroon.

Michelle Francine Ngonmo è una talent scout d'eccellenza per gli stilisti-afro presenti e futuri in Italia e all'estero e un'esperta creatrice di eventi come l'Afro Fashion Week che dirige e presenta ormai da cinque anni.

Ngonmo è coinvolta in diversi progetti culturali come direttore di All-TV e presidente dell'Associazione degli studenti africani di Ferrara. Coordina il Progetto di moda CAMon! in Cameroon. Ngonmo è speaker in numerosi eventi e visiting professor nelle università italiane e straniere.



### **VERONICA COSTANZA WARD**

Nata in Italia da padre afroamericano e madre italiana, Veronica Costanza Ward è autrice, speaker poeta e giornalista freelance. È contributor di Vogue Italia con la rubrica ForWard Talks.

Ha collaborato con Il Corriere della Sera, Il Sole24Ore e Il Foglio, Domani. La laurea all'Università Luigi Bocconi di Milano e la sua esperienza decennale nella finanza internazionale le permettono oggi di spaziare in diversi ambiti, dall'economia alla politica, alla cultura, dalla letteratura allo stile e la moda.

Sempre a metà tra due culture e due identità si è sempre battuta per una cultura della diversità, inclusività e per il riconoscimento dei diritti degli afroitaliani. Nell'Ottobre del 2020 è stata invitata a tenere un TedX Talk sulla cultura della diversità in Italia.



### **JORDAN ANDERSON**

Nato e cresciuto a Kingston Jamaica, Jordan Anderson è un giornalista e direttore creativo di cultura e moda a Milano. Il suo lavoro spesso esalta ed esplora temi politici al di là dell'industria della moda tra cui la razza, il genere, l'identità e appartenenza e l'etica culturale. Collabora con diverse testate tra cui il Document Journal, Teen Vogue, Vogue Italia e The Face. È attualmente redattore e contributor per nns magazine, A Magazine Curated By e fondatore del My Black Queerness, una piattaforma online che approfondisce le diverse sfumature dell'identità Queer.



### **CELIA SEARS**

Celia Sears vive a Milano ed è la fondatrice e CEO di SHOW DIVISION, leader internazionale nella gestione dei backstage delle più importanti passerelle e produzioni di moda. Con un collettivo di più di 250 hair stylists, make-up artists, specialiste in manicure, esperti di produzione provenienti da tutto il mondo. Il team di Show Division ha dato vita alle sfilate di brand come Prada, Gucci, Louis Vuitton, Dolce & Gabbana, Christian Dior, Dsquared2, Valentino, Givenchy, Missoni, Lanvin, Ferragamo, Versace, Hermès e molti altri.



### **ANGELICA PESARINI**

Angelica Pesarini è una sociologa che si occupa di questioni di razza, genere e identità nell'Italia coloniale e postcoloniale. Dopo aver conseguito un Phd in sociologia nel Regno Unito, Angelica insegna all'università di Lancaster prima di riapprodare in Italia nel 2017. E' docente alla New York University di Firenze dove insegna "Black Italia", un corso dedicato all'analisi delle dinamiche razziali in Italia. Nel suo lavoro di ricerca, si occupa di eredità coloniali e razzializzazione del discorso politico italiano sull'immigrazione. Attiva nelle lotte antirazziste, Angelica cerca di mettere in luce le connessioni tra l'idea di "razza" e sangue al centro dell'identità italiana e gli impatti di queste categorizzazioni nelle vite dei soggetti razzializzati.